



# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi affidenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

### 1 Premessa

La recente adozione del Decreto Rilancio (Superbonus 110%) ha dato un forte impulso, tra i vari interventi di riqualificazione energetica previsti, alla realizzazione da parte dei proprietari degli immobili di “cappotti termici” esterni all’edificio.

In tale contesto è emersa l’esigenza da parte dei proprietari degli immobili di richiedere al Distributore del servizio gas un preventivo per lo spostamento delle condotte gas posizionate sulle facciate degli edifici (colonne montanti e derivazioni aeree).

La modalità standard prevista dal Distributore in questa circostanza è quella di proporre ai Clienti lo **“Spostamento in batteria di contatori posizionati in un manufatto” (par.2)**, posto preferenzialmente al confine di proprietà.

I costi a carico della Proprietà si suddividono tra quelli sostenuti per la realizzazione diretta degli impianti privati a valle del contatore, a cura delle Proprietà, e quelli per lo spostamento dell’impianto aereo eseguito dal Distributore. Alla data di emissione della presente informativa non risulta ancora definita con certezza dalla legislazione vigente la possibilità di fare rientrare i suddetti costi nell’asseverazione da rendicontare agli organi di controllo per l’erogazione del SuperBonus previsto dal Decreto Rilancio 2020.

In attesa che venga chiarito dal normatore questo elemento di indeterminazione, il Distributore si è reso disponibile, **in via del tutto straordinaria e transitoria**, a preventivare e realizzare ai Clienti che lo richiedano lo **“Spostamento dell’impianto aereo con riposizionamento in facciata ” (par.3)**, a una distanza dalla parete adeguata a consentire la realizzazione del “cappotto termico”.

Il Cliente può infine valutare il **“Mantenimento dell’impianto aereo nella posizione originaria” (par.4)**, purché vengano rispettate le condizioni di seguito descritte.

Nei capitoli seguenti si identificano alcuni elementi tecnici e gestionali riferiti alle tre soluzioni ora descritte.

Si precisa che il presente documento non entra in alcun modo nella valutazione dell’isolamento termico che il cappotto è in grado di garantire nelle tre diverse fattispecie.

Parimenti non sono riportate valutazioni in merito alle possibili applicazioni delle diverse tipologie di bonus (ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica, superbonus od altri ancora) previste dalla legislazione vigente.



# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi afferenenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

### 2 Spostamento in batteria di contatori posizionati in un manufatto

#### 2.1 Soluzione tecnica

Lo spostamento dei contatori in una batteria avviene di norma all'interno di un manufatto posizionato preferibilmente al confine di proprietà.

Questa attività è quella proposta in prima battuta e consigliata dal Distributore sia perché coglie le prescrizioni normative previste dalla norma UNI 9860 e UNI 9036 per gli impianti di nuova realizzazione sia perché in questo modo il Distributore può fornire un servizio migliore per il Cliente in occasione di richieste di attivazioni/disattivazioni della fornitura o di attività di manutenzione e pronto intervento.

Tale soluzione presenta inoltre il vantaggio di ridurre i fattori di rischio all'interno degli edifici.

#### 2.2 Rimozione della vecchia tubazione

Per questa fattispecie di intervento, il Distributore può procedere, in accordo con la Proprietà, alla sola inertizzazione con azoto delle tubazioni esistenti (con oneri ricompresi nel preventivo), lasciando poi la demolizione delle stesse in carico al Cliente.

La Proprietà deve dare evidenza di questa richiesta durante il sopralluogo di preventivazione.

Si precisa inoltre che è vietato qualsiasi riutilizzo della tubazione dell'impianto gas posta fuori servizio.

### 3 Spostamento impianto aereo con riposizionamento in facciata

#### 3.1 Realizzazione montanti/derivazioni singole ("canne d'organo")

Lo spostamento con rifacimento in facciata degli impianti aerei viene realizzato prevedendo **montanti/derivazioni singole per ogni contatore ("canne d'organo") con diramazione comprensiva di valvola di intercettazione gas da prevedersi a piano terra** ad altezza facilmente accessibile dal suolo.

Questo al fine di garantire al Distributore la possibilità di manovra per ogni singola diramazione d'utenza, situazione che rappresenta una sicurezza nel caso di intervento in emergenza con interruzione del gas ed il suo successivo ripristino.

Il Distributore, in funzione delle caratteristiche dell'edificio e del posizionamento della colonna montante originaria, stabilisce il posizionamento dei montanti/derivazioni singole. L'interasse tra le canne d'organo è indicativamente di almeno 7 cm.



# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi affidenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

Nel caso in cui la colonna montante originaria serva più di 5 contatori, al fine di limitare la numerosità delle canne d'organo nello stesso punto della facciata, il Distributore può prevedere una redistribuzione delle varie risalite su più punti/facciate, con la conseguente eventuale modifica del collettore aereo al piano terreno.



### 3.2 Interdistanza minima tra superficie esterna del “cappotto” e tubo gas

La UNI 9860 ed.2020 (paragrafo 8.2.1 – Allacciamento Aereo, modalità di installazione) prevede espressamente una distanza del tubo dalla parete di **almeno 2 cm**.

La Proprietà deve quindi comunicare, al momento del sopralluogo effettuato dal Distributore per l'emissione del preventivo, lo spessore del cappotto termico finito affinché il Distributore possa adeguatamente dimensionare le staffe di fissaggio del tubo, prevedendole di lunghezza adeguata a far sì che tale interdistanza minima sia garantita.

La parete deve inoltre risultare **impermeabile al gas**: la Proprietà deve quindi prevedere una finitura del cappotto termico tale da soddisfare questo requisito.

### 3.3 Installazione delle staffe di ancoraggio del tubo gas

Sulla base dello spessore finito del cappotto termico comunicato dalla proprietà, il Distributore provvede in opera all'installazione delle staffe di ancoraggio del tubo del gas in modo tale da garantire la corretta interdistanza tra il tubo del gas ed il “cappotto termico” di cui al precedente paragrafo.

Gli oneri a carico della Proprietà sono ricompresi nel preventivo di spostamento.



# Informativa INRETE-HERAtech

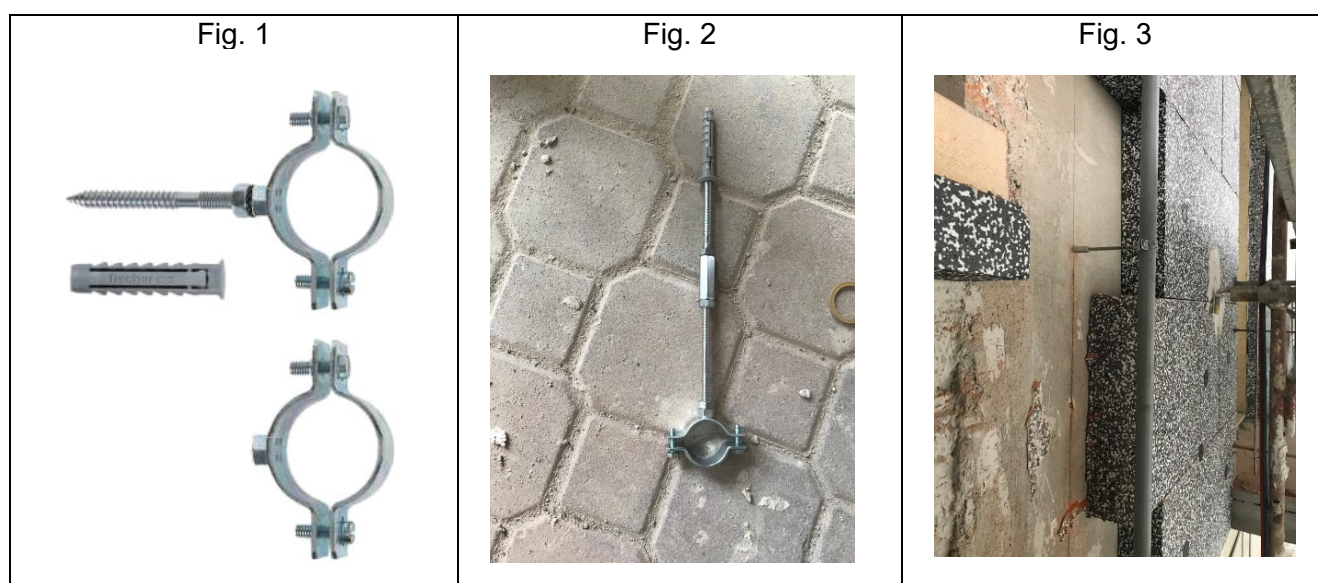
## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi afferenenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

A titolo indicativo (non vincolante) il Distributore posiziona una staffa circa ogni 2 metri nonché ad ogni cambio di direzione.

Il collare utilizzato è analogo a quello del “tipo Fischer” riportato in fig.1 e 2.

La realizzazione dello staffaggio e lo spostamento dei tubi del gas viene eseguito dal Distributore prima della realizzazione del cappotto termico.

La Proprietà provvederà poi all’installazione del cappotto termico, tenendo conto delle specificità indicate ai paragrafi precedenti (fig.3).



### 3.4 Indicazioni per lo spostamento della tubazione gas a piano terra

Lo spostamento della tubazione di allacciamento viene eseguito di norma in corrispondenza dell’inizio del cappotto:

- se il cappotto viene realizzato a partire dal primo piano, lo spostamento interesserà quindi la sola parte aerea dell’impianto gas e non quella interrata.
- laddove il cappotto inizia a livello del suolo, lo scavo necessario per lo spostamento del tubo a partire dal sottosuolo dovrà essere realizzato dal Distributore prima del posizionamento del ponteggio da parte della Proprietà; in alternativa il ponteggio dovrà essere realizzato prevedendo uno spazio adeguato alla realizzazione dello scavo che il Distributore andrà poi ad eseguire.



# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi afferenenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

La soluzione prevista dalla Proprietà deve essere comunicata al momento del sopralluogo di preventivazione, affinché il Distributore possa tenerne conto nella redazione del preventivo.

### 3.5 Rimozione della vecchia tubazione

Per lavori di spostamento dell'impianto gas con riposizionamento dello stesso in facciata il Distributore prevede **sempre l'eliminazione della tubazione esistente** a propria cura con oneri a carico del Cliente ricompresi nel preventivo di spostamento.

### 3.6 Documenti di sicurezza necessari per l'accesso ed utilizzo del ponteggio

Per ridurre i costi alla Proprietà ed ottimizzare complessivamente i tempi di intervento, il Distributore è disponibile ad utilizzare il ponteggio realizzato dalla Proprietà per l'esecuzione delle opere edili, purché questa ne **conceda l'accesso e l'utilizzo** al personale incaricato dal Distributore.

In particolare, la Proprietà deve dare indicazioni al proprio Coordinatore Sicurezza Esecuzione (CSE) affinché questi interagisca con il CSE del Distributore per verificare congiuntamente, tramite specifiche riunioni di coordinamento, le interferenze a livello di sicurezza.

In tale circostanza il CSE della Proprietà deve consegnare al CSE del Distributore il PIMUS, il disegno di montaggio e/o il progetto firmato da tecnico abilitato e altri eventuali documenti che il CSE del Distributore dovesse ritenere necessari, nei termini previsti dalla normativa vigente in funzione delle caratteristiche del ponteggio.

La suddetta disponibilità deve essere espressa dalla Proprietà al Distributore al momento del sopralluogo di preventivazione, affinché il Distributore ne possa tenere debito conto nella redazione del preventivo.

## 4 Mantenimento dell'impianto aereo nella posizione originaria

Nel caso la Proprietà non intenda procedere con la richiesta di spostamento dell'impianto gas aereo esistente, deve tenere in considerazione che deve essere garantita una **distanza minima tra le tubazioni del gas ed il cappotto termico.**

Le Norme Tecniche UNI prevedono infatti che se i tubi aerei sono posizionati entro scanalature del cappotto termico, le **dimensioni minime di queste devono essere coerenti con la successiva attività di manutenzione.**

Non vengono specificate dalla Norma quali siano tali dimensioni: la definizione di queste viene di fatto demandata al Distributore.



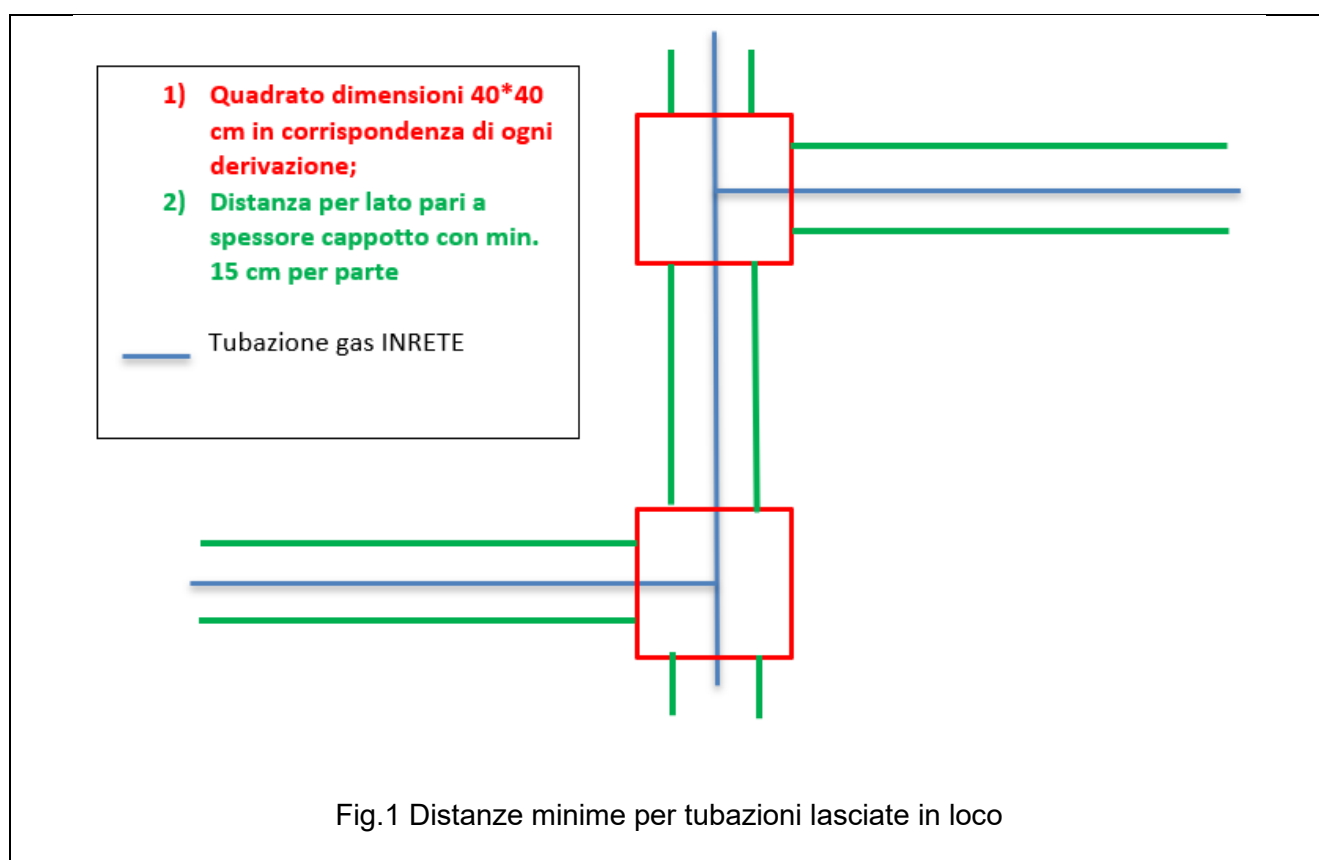
# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi affidenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

Tenendo conto delle esigenze operative di tali interventi di manutenzione, il Distributore valuta pertanto necessarie le seguenti distanze minime:

- **TRATTI RETTILINEI** (orizzontali/verticali): distanza del cappotto dal tubo **pari allo spessore del cappotto**, con un **minimo di 15 cm** per parte (sia a destra, sia a sinistra della direttrice del tubo);
- **PUNTI DI DERIVAZIONE o CAMBI DI DIREZIONE**: realizzazione nel cappotto di **un'asola di 40x40 cm**, indipendentemente dal suo spessore.

Di seguito si riporta un disegno rappresentativo di quanto sopra indicato.



La parete deve inoltre risultare **impermeabile al gas**: la Proprietà deve quindi prevedere una finitura del cappotto termico tale da soddisfare questo requisito.

Le tubazioni del gas a monte del contatore, di competenza del Distributore, devono inoltre **rimanere sempre a vista**.



# INFORMATIVA INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi afferenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

### 5 Indicazioni di carattere generale

#### 5.1 Modalità e tempistiche per il passaggio dal vecchio al nuovo impianto

- Nei casi in cui si preveda lo “Spostamento in batteria di contatori posizionati in un manufatto” (par.2) o lo “Spostamento impianto aereo con riposizionamento in facciata” (par.3) nel quale sia comunque necessario prevedere anche lo spostamento dei contatori con modifica dell’impianto privato del Cliente, la riattivazione del servizio deve avvenire nel seguente modo:

Ogni singolo Cliente deve richiedere la riattivazione tramite la propria Società di Vendita. Tale riattivazione è sottoposta ad accertamento documentale per impianti “modificati” (titolo III Del.40/14/R/GAS e s.m.i.), **con relativi costi e tempistiche**, definite da Delibere dell’Autorità competente (ARERA).

In particolare, in questa fattispecie il tempo massimo previsto da Delibera ARERA per la riattivazione della fornitura è fissato in **10 giorni lavorativi** a partire dalla ricezione della documentazione dichiarata completa e congruente in fase di accertamento.

*NB: il tempo medio di riattivazione del Distributore è indicativamente pari a 5 giorni lavorativi.*

- Nel caso in cui si preveda il “Mantenimento dell’impianto aereo nella posizione originaria” (par.4) o lo “Spostamento impianto aereo con riposizionamento in facciata” (par.3) senza necessità di prevedere anche lo spostamento dei contatori e la modifica dell’impianto privato del Cliente, la riattivazione del servizio non è sottoposta ad accertamento documentale ed avviene a cura del Distributore al completamento dei lavori di spostamento, **purché sia garantita la presenza di ogni singolo cliente**.

#### 5.2 Attività non ricomprese nel preventivo

In aggiunta a quanto già evidenziato nei paragrafi precedenti, nel preventivo non sono ricompresi i seguenti lavori/attività ed i relativi oneri, in quanto direttamente in carico al Cliente:

- I lavori edili di qualsiasi genere, in particolare la realizzazione di manufatti, botole, nicchie, pozzetti o altri elementi edili atti al contenimento dei gruppi di misura (contatori) e al collegamento con le reti del gestore, che dovranno essere realizzati sulla base delle specifiche e delle indicazioni fornite dal personale incaricato dall’azienda in occasione del sopralluogo tecnico.
- Le opere murarie interne a proprietà necessarie a seguito di spostamenti di allacciamenti o gruppi di misura o di altri lavori richiesti.
- La richiesta/acquisizione di eventuali permessi e/o autorizzazioni in capo al privato, incluso quelli relativi ai lavori di cui ai punti precedenti.



# Informativa INRETE-HERAtech

## Spostamento impianti aerei gas per interventi edilizi affidenti al Decreto Rilancio (Superbonus 110%)

Nello specifico si ricorda che sono in carico al Cliente anche:

- tutti i ripristini murari, quali ad esempio il ripristino dei fori sui muri per gli innesti che vanno dalla colonna montante fino ai contatori.
- foratura dei solai per garantire il passaggio del tubo gas come ad esempio nelle terrazze/balconi.

### 5.3 Manleva del Distributore in caso di danneggiamento al cappotto per interventi di manutenzione successivi

Nel caso in cui si preveda il “Mantenimento dell’impianto aereo nella posizione originaria” (par.4) o lo “Spostamento impianto aereo con riposizionamento in facciata” (par.3), il Distributore richiede alla Proprietà la sottoscrizione di una “liberatoria” quale manleva nei propri confronti in caso di danni conseguenti ad attività manutentive future sull’impianto gas (sia nel caso la tubazione venga spostata che non, pur rispettando le distanze indicate ai punti precedenti).

Questo in quanto il “cappotto termico” costituisce un elemento molto più delicato e difficilmente ripristinabile rispetto ad una tradizionale parete di facciata, per cui le interdistanze indicate nel presente documento non possono offrire la garanzia di evitare possibili danneggiamenti al “cappotto termico” in caso di interventi manutentivi.

## 6 Decorrenza

L’applicazione della presente Informativa da parte del Distributore ha effetto dalla sua **data di redazione**.

Eventuali variazioni legislative e normative che dovessero intervenire successivamente a tale data saranno recepite andando ad integrare/aggiornare il presente documento.